



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 70 DEL 08/05/2021

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011.

L'anno 2021, il giorno 8 del mese di maggio alle ore 10:16 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Vice Sindaco	Sì	
BOVE Roberto	Assessore		Sì
GATTO Biagio	Assessore	Sì	
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
Zuccalà Anna Rita	Assessore		Sì
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 78 del 06/05/2021		
SETTORE PROPONENTE 2° Settore - SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO	SERVIZIO	Istruttore Dott.ssa Serena Nocco
OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Dott.ssa Serena Nocco _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 07/05/2021 IL DIRIGENTE DEL SETTORE NOCCO Dott.ssa Serena (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 07/05/2021 Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco	

SEDUTA DEL 08/05/2021 ORE 10:16 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Visto altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) e, in particolare, il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della *“copertura”*, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Constato che:

- con nota prot. 5077 del 26 febbraio 2021, il Responsabile del Servizio finanziario ha trasmesso a ciascun settore l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020, ai fini del loro riaccertamento;
- i Responsabili di ciascun Settore dell'Ente, con determinazioni n°400-402-403-406-407-414-415 del 2021, hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento, eliminando le insussistenze e dando le indicazioni necessarie affinché il Settore finanziario provvedesse alla re-imputazione dei residui nell'anno di esigibilità;

Preso atto de:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (all. A e B);
- l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare (All. C e D);
- l'elenco degli accertamenti e degli impegni da re-imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020 (All. E e F);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere nel merito e, in particolare:

- di procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di entrata e di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento, la re-imputazione agli esercizi futuri con la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato nonché la loro eventuale eliminazione;
- di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re-imputati;

Richiamato l'art. 1, commi da 819 a 826, della legge n. 145/2018 secondo cui gli enti si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Acquisiti:

- il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Dirigente del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, reso con verbale n. 9 in data 07 maggio 2021;

Richiamati altresì:

il D. Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il vigente regolamento comunale di contabilità;

con voti favorevoli unanimi, espressi in modo palese,

DELIBERA

per tutto quanto esposto in parte narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti (All. A e B), cancellati (All. C e D) e re-imputati (All. E e F) alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, in allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

Elenco	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 4.948.480,91
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 4.706.425,89
Residui attivi re-imputati	€ 4.347.674,02
Residui passivi re-imputati	€ 6.493.564,81
Residui attivi conservati al 31/12/2020	€ 10.805.804,52
Residui passivi conservati al 31/12/2020	€ 4.354.714,41

2. **APPORTARE** al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo

pluriennale vincolato a copertura degli impegni re-imputati, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, come risultano dal prospetto sottoriportato:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente	€ 0,00	€ 477.867,59
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale	€ 0,00	€ 1.668.023,20
FPV spesa parte corrente	€ 477.867,59	€ 0,00
FPV spesa parte capitale	€ 1.668.023,20	€ 0,00
Totale a pareggio	€ 2.145.890,79	€ 2.145.890,79

3. **PROCEDERE** alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2021, necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati E e F, di cui si riportano le risultanze finali:

Descrizione	Variazioni	
FPV di entrata di parte corrente	€ 477.867,59	€ 0,00
FPV di entrata di parte capitale	€ 1.668.023,20	€ 0,00
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 217.004,00	€ 0,00
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 4.130.670,02	€ 0,00
Variazione capitoli ordinari di spesa corrente	€ 0,00	€ 694.871,59
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale	€ 0,00	€ 5.798.693,22
Totale a pareggio	€ 6.493.564,81	€ 6.493.564,81

4. **QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad euro 2145890,79 di cui:
 FPV di spesa parte corrente: euro 477.867,59;
 FPV di spesa parte capitale: euro 1.668.023,20;
5. **RIACCERTARE E REIMPEGNARE**, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
6. **TRASMETTERE** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

DICHIARA

il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.